



# BANDI PROGETTI 2009

# CHI SIAMO

I Centri di Servizio hanno lo scopo di sostenere, promuovere e qualificare il volontariato. A questo scopo, ai sensi della L. 266/91, della L.R. 40/93 e del D.M. 8.10.1997, erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle Organizzazioni di volontariato. A Rovigo il CSV è gestito dall'Associazione Polesine Solidale, un coordinamento a cui aderisce l'80% delle Associazioni di volontariato iscritte al registro. Tutti i servizi offerti alle Associazioni, iscritte e non al registro regionale, sono gratuiti.

## CARTA DEI SERVIZI



### Informazione, comunicazione e promozione

Diffusione e promozione delle attività delle Associazioni di volontariato attraverso l'ufficio stampa, il sito internet [www.csvrovigo.it](http://www.csvrovigo.it), la newsletter ed il periodico CSVnews. Organizzazione diretta di eventi e di manifestazioni, conferenze stampa, ecc. Partecipazione a fiere, manifestazioni e convegni organizzati da altri soggetti.



### Formazione

Elaboriamo progetti formativi specifici sulla base dei fabbisogni delle Associazioni e dei loro volontari. Il piano annuale propone circa 10-15 corsi, laboratori e seminari rivolti principalmente alle figure di responsabilità nelle Organizzazioni di volontariato.



### Documentazione

Il Centro di documentazione comprende una biblioteca specialistica con oltre 800 volumi su temi sociali, giuridici e fiscali di interesse per il volontariato, 60 riviste specializzate, dossier, guide, progetti, legislazione.



### Banca dati

Indirizzario, anagrafe provinciale, dati quali e quantitativi, progetti di circa 900 organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali ed enti non profit della provincia di Rovigo.



### Consulenza

La burocrazia, gli obblighi amministrativi e contabili, le scadenze fiscali ed i continui cambiamenti legislativi rappresentano spesso un ostacolo per le Associazioni. Pertanto, alle organizzazioni di volontariato della provincia forniamo informazioni, assistenza, consigli e pareri di professionisti ed operatori specializzati. Si accede al servizio dal sito [www.csvrovigo.it](http://www.csvrovigo.it) e su appuntamento.



### Sostegno alla progettazione

Garantiamo il supporto nella ricerca di finanziamenti pubblici e privati; l'accompagnamento nelle fasi di ideazione, stesura, gestione e rendicontazione di progetti locali, regionali, nazionali ed europei. Pubblichiamo bandi per il finanziamento di progetti innovativi di solidarietà e di formazione.



### Orientamento al volontariato

Attraverso operatori specializzati tentiamo di far incontrare le motivazioni, le aspirazioni e le competenze dei singoli con i bisogni e le attività delle Associazioni di volontariato. Attraverso il sito [www.csvrovigo.it](http://www.csvrovigo.it) raccogliamo e diffondiamo le richieste di volontari delle Associazioni.



### Logistica

Il Centro mette a disposizione delle Associazioni, con la formula del prestito di breve durata, sale riunioni, servizio di fotocopie ed attrezzature per le attività e le manifestazioni di solidarietà.

# BANDI PROGETTI 2009

## 1. MOTIVAZIONI E FINALITÀ

Il Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Rovigo, nell'ambito della gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato, destina una parte delle risorse al finanziamento di progetti a rilevanza territoriale locale, ideati e realizzati dalle organizzazioni di volontariato iscritte al registro regionale ai sensi della L. 266/91. **Tutte le attività devono essere realizzate prevalentemente da volontari.**

La finalità dei progetti, coerentemente con quella del CSV, deve essere di "approntare strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato ed il rafforzamento di quelle esistenti" ai sensi del D.M. 8.10.97.

A questo scopo, sono pubblicati i seguenti tre bandi per progetti di:

### A). SOLIDARIETA' E INNOVAZIONE NEL SOCIALE

Il bando privilegia attività innovative e di sperimentazione nel territorio. Si propone di rispondere ai bisogni sociali emergenti e di favorire il coordinamento fra le Associazioni e con la pubblica amministrazione. La finalità dei progetti deve essere esclusivamente la solidarietà, la promozione e la diffusione della cultura del volontariato, il benessere e la prevenzione, nonché il contrasto di situazioni di disagio e di emarginazione.

### B). SOSTEGNO ATTIVITA' E SERVIZI

Questo bando sostiene i progetti finalizzati a rafforzare e consolidare le attività di solidarietà ed i servizi delle Associazioni. In questo specifico bando saranno finanziate anche azioni già in essere, purché orientate al potenziamento delle attività, adeguatamente motivate e documentate nelle richieste.

### C). FORMAZIONE DEI VOLONTARI

Le Associazioni sono invitate a presentare progetti di formazione su temi specifici suffragati dai bisogni formativi dei propri volontari. L'attività dovrà essere rivolta esclusivamente agli aderenti, ai volontari o aspiranti tali.

I corsi non possono essere riservati ai soli soci delle Associazioni promotrici ma essere aperti ai singoli volontari ed ai diversi gruppi interessati.

## 2. BENEFICIARI

Possono presentare progetti le Associazioni con sede nella provincia di Rovigo ed iscritte al registro regionale veneto delle Organizzazioni di volontariato (L. 266/91 e L.R. 40/93).

## 3. SCADENZE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I progetti dovranno essere inviati entro il **30 aprile ed il 30 ottobre 2009** a mezzo posta raccomandata a.r. (farà fede il timbro postale) o consegnati direttamente al Centro di servizio per il volontariato, Viale Trieste 23 - 45100 Rovigo negli orari di apertura al pubblico. E' necessario utilizzare l'apposito formulario 2009 scaricabile dal sito internet [www.csvrovigo.it](http://www.csvrovigo.it) nella sezione finanziamenti.

Allo scopo di facilitare le operazioni di valutazione e controllo, è necessario inviare il progetto anche in forma digitale per e-mail o allegando floppy disk. La commissione di valutazione s'impegna a completare la selezione dei progetti entro 40 giorni dalla scadenza scelta.

L'accettazione del finanziamento, da parte delle Associazioni beneficiarie, dovrà avvenire entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione formale di approvazione.

## 4. REQUISITI ESSENZIALI

La mancanza di uno dei requisiti costituisce motivo di esclusione. I progetti incompleti non saranno considerati.

1. Rispetto dei termini, completezza della documentazione e del formulario integralmente compilato, sottoscritto dal legale rappresentante e perfettamente leggibile corredato da tutte le adesioni;
2. Iscrizione al registro regionale del volontariato Veneto (allegare copia del documento);
3. Presentazione dell'ultimo bilancio consuntivo regolarmente approvato;

4. Realizzazione del progetto all'interno del territorio della provincia di Rovigo;
  5. Svolgimento dell'attività da parte di personale prevalentemente volontario;
  6. Durata massima di 12 mesi e conclusione formale entro il 30 giugno 2010 per i progetti inviati entro il 30 aprile ed il 30 novembre 2010 per i progetti presentati entro il 30 ottobre.
  7. Previsione di attività non ordinaria dell'Associazione per la quale e non è stato concesso il finanziamento in anni precedenti;
  8. Ogni Organizzazione può presentare un solo progetto all'anno per ogni tipologia di bando in qualità di promotore e due come partner.
- Le singole Associazioni aderenti ad un coordinamento provinciale o regionale - anche se iscritte con un codice autonomo - possono presentare al massimo tre progetti all'anno per ogni tipologia, purché i richiedenti siano sezioni locali autonome diverse;
9. L'Associazione proponente possiede i requisiti e le capacità gestionali per condurre il progetto che non può essere delegato o gestito da altre organizzazioni, agenzie, cooperative o enti pubblici;
  10. Il progetto è cofinanziato dall'Associazione proponente, dai partner o soggetti terzi nella misura minima del 20%. E' necessario dettagliare esplicitamente le fonti da cui si prevede di raccogliere le risorse;
  11. Non avere in corso progetti finanziati dal CSV anteriori all'anno 2008.

## 5. SELEZIONE DEI PROGETTI

I progetti saranno selezionati da una commissione tecnica indipendente che valuterà l'ammissibilità dei progetti. Le persone che, a qualsiasi titolo, aderiscono alle Associazioni proponenti o ai loro partner sono incompatibili con la commissione. Il Consiglio direttivo del CSV ha la responsabilità del finanziamento dei progetti e delibera sulla base della valutazione della commissione. L'importo totale stanziato per il finanziamento sarà ripartito fra i progetti ritenuti ammissibili sulla base di una graduatoria stilata secondo i criteri indicati. L'eventuale esclusione, la delibera di approvazione e la graduatoria finale non sono appellabili.

## 6. CRITERI DI VALUTAZIONE

La tabella riporta il punteggio massimo attribuibile dalla commissione a ciascun progetto presentato.

BANDO	SOLIDARIETÀ	SOSTEGNO	FORMAZIONE
PRIORITÀ	13	15	13
METODOLOGIA	20	20	20
INNOVAZIONE	12	5	12
COLLABORAZIONI	20	15	20
RUOLO VOLONTARI	20	25	20
COSTI	15	20	15
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

### Priorità

Sarà data priorità alle Associazioni che:

- Presentano progetti per la prima volta;
- Hanno dimensioni economiche minori;
- **Prevedono azioni di contrasto alle povertà e/o promuovono il volontariato giovanile.**
- Prevedono azioni specifiche rivolte alla ricerca e al reclutamento di nuovi volontari.

### Congruenza metodologica

Si chiede di descrivere l'urgenza e l'emergenza dei bisogni sociali che hanno motivato il progetto e le azioni strategiche per fronteggiarli. E' necessario rispettare una coerenza tra le motivazioni, i bisogni sociali, la metodologia e l'organizzazione delle attività. Saranno valutate inoltre le priorità, la qualità e la fattibilità delle proposte, la capacità di risposta ai problemi individuati, la previsione di un sistema di valutazione e di monitoraggio.

## **Innovazione**

Sono da evidenziare gli aspetti innovativi nei contenuti e nelle azioni prescelte, le strategie utilizzate, la metodologia selezionata. La valenza innovativa del progetto sarà valutata rispetto al contesto territoriale di riferimento, all'urgenza rispetto ai bisogni descritti, alla tipologia di intervento rapportata all'attività ordinaria dell'Associazione ed a eventuali progetti precedenti.

## **Collaborazioni e reti locali**

**Il bando incoraggia e sostiene il collegamento ed il coordinamento fra Associazioni di volontariato diverse**, altre Associazioni, Enti Locali, Aziende Sanitarie, Istituti scolastici, organizzazioni non profit ed aziende private. Saranno valutate esclusivamente le lettere d'impegno formale indicanti la natura della collaborazione, il contributo organizzativo, le competenze, il referente ed il ruolo specifico dei partner nel progetto. Non saranno considerati i patrocini e le adesioni generiche prive di un apporto specifico al progetto.

Non sono considerati partner i fornitori dei servizi e le associazioni aderenti alla stessa organizzazione.

## **Presenza e ruolo dei volontari**

E' necessario stimare il numero di volontari impegnati nel progetto, il ruolo, le funzioni e le attività previste possibilmente con i nomi delle persone coinvolte, le loro competenze e le ore di impegno.

Sarà valutata l'incidenza del volontariato. Tanto maggiore sarà l'apporto del volontariato rispetto a quella del personale retribuito, tanto più alta sarà la valutazione per questo criterio.

## **Coerenza dei costi**

Rapporto costi/risultati attesi e destinatari, coerenza dei contenuti con il finanziamento richiesto e la complessità del progetto, l'ampiezza territoriale, il bacino di utenti e le risorse raccolte dall'Associazione. Sarà valutata l'entità e la qualità del co-finanziamento, l'ottimizzazione delle risorse, la trasparenza ed il dettaglio di analisi del bilancio preventivo, eventuali preventivi e giustificativi di spesa.

## **7. FINANZIAMENTO**

Il finanziamento del CSV non potrà superare l'**80%** del costo del progetto e sarà calcolato sulla base del numero dei progetti ritenuti ammissibili e della graduatoria fino al tetto massimo così stabilito:

€ 17.000,00 per i progetti di solidarietà;

€ 16.000,00 per i progetti a sostegno di attività e servizi;

€ 4.000,00 per i progetti di formazione.

Non saranno finanziati i progetti con una valutazione inferiore a 50/100.

La commissione si riserva il diritto di proporre il finanziamento per quote inferiori a quelle richieste, previa rimodulazione quantitativa e proporzionale del progetto.

L'erogazione del finanziamento avverrà in due rate: il 50% all'avvio del progetto, il saldo a consuntivo, dopo la presentazione della rendicontazione. E' possibile richiedere un secondo acconto del 30% in sede di monitoraggio con rendiconto dell'acconto ricevuto. I proponenti dovranno inoltre identificare, quantificare e specificare in entrata, a preventivo e dimostrare a consuntivo, le fonti di finanziamento nella misura di **almeno il 20%**. Possono essere risorse dell'Associazione (quote sociali, donazioni, proventi di attività commerciale marginale, ecc.) risorse degli altri partner, di privati e di eventuali quote di partecipazione nel caso dei corsi di formazione. La quota di cofinanziamento può inoltre consistere nel finanziamento concesso da enti pubblici o privati anche nell'ambito di altri bandi di finanziamento.

## **8. SPESE AMMISSIBILI**

Sono considerate spese ammissibili solo i costi sostenuti dall'Associazione proponente per la realizzazione del progetto, per esempio: produzione e riproduzione di materiali, realizzazione di dispense, schede didattiche, video, pubblicizzazione, spese postali, rimborsi spese, affitto di spazi non altrimenti ottenibili, mobili e arredi per i servizi, gli oneri assicurativi riferiti al progetto, spese per acquisto ed il noleggio di attrezzatura e strumentazione specifica.

Con la sola eccezione dei docenti per i progetti di formazione, i costi relativi al personale professionale, per il coordinamento, la segreteria, le consulenze e le collaborazioni sono ammessi fino al **30%** del costo complessivo del progetto. Per tutte le figure retribuite, si richiedono obbligatoriamente i curricula e/o il profilo professionale. E' necessario dettagliare, giustificare e documentare l'entità delle uscite in relazione ai ruoli previsti nel progetto, le competenze richieste, i curricula ed i profili professionali.

I costi relativi ai docenti retribuiti non potranno superare i seguenti parametri:

- Fascia A: docenti universitari e persone esperte del settore con almeno 10 anni di esperienza, massimo € 80,00 orarie + Iva;
- Fascia B: laureati da almeno 5 anni o persone esperte del settore con almeno 3 anni di esperienza € 60,00 orarie + Iva;
- Fascia C: altri, massimo € 40,00 + Iva.

Le spese per l'acquisto ed il noleggio delle attrezzature dovranno essere motivate e riconducibili alla realizzazione del progetto e non superare il limite del **20%** del costo complessivo. Per acquisti superiori a € 500,00 è necessario allegare almeno un preventivo. Gli scontrini fiscali sono ammessi fino ad un importo massimo pari al 3% del costo complessivo a consuntivo, purché accompagnati da una nota descrittiva.

I rimborsi spese chilometrici, adeguatamente e analiticamente documentati e giustificati, dovranno avere come riferimento 1/5 del costo del carburante. I rimborsi spese per i volontari e le spese di promozione non possono superare rispettivamente il 20% ed il 25% del progetto.

Il CSV si riserva di richiedere, visionare e timbrare le fatture in originale.

## **9. SPESE NON AMMISSIBILI**

Non sono finanziabili i contributi diretti in forma monetaria, l'affitto della sede, le spese telefoniche e le utenze generali, la cancelleria, i costi di segreteria, i costi della progettazione (in quanto la fase di progettazione può essere supportata dal personale del CSV), le spese non documentate o documentate in modo generico, le "spese generali", l'acquisto o ristrutturazione di immobili, le spese di viaggio collettivo, rinfreschi, cene sociali, l'acquisto di generi alimentari e vestiario non congrue ed adeguatamente giustificate. Non sono ammessi l'acquisto di mezzi di trasporto (auto, pulmini e ambulanze) e le spese di assicurazione per l'attività ordinaria dell'Associazione.

## **10. RENDICONTAZIONE**

La rendicontazione dovrà contenere i seguenti documenti (vedi modelli e fac-simili nel sito):

- dichiarazione di conclusione formale del progetto;
- relazione finale del progetto con specificazione del calendario delle attività, dei luoghi e dei tempi di svolgimento delle azioni. La relazione finale dovrà evidenziare i risultati prodotti, i benefici sui destinatari finali, le ricadute del progetto, i dati sul numero, i nomi ed il ruolo dei volontari coinvolti e sugli utenti, i fogli presenze firmati, ecc. Inoltre, è necessario allegare una copia di tutto il materiale didattico e promozionale prodotto: depliant, manifesti, pubblicazioni, dispense, cd rom, DVD, foto, filmati, rassegna stampa, comprovante l'attività realizzata;
- bilancio consuntivo del progetto (congruente e confrontabile con il preventivo) con allegato copia di tutte le fatture e le ricevute palesemente attinenti con il progetto;
- i rimborsi spese documentati (biglietti Fs, pedaggio autostradali, ecc.), chiaramente riconducibili al progetto, con motivazione, descrizione dettagliata di ogni singolo viaggio, dell'azione, del luogo e delle date di riferimento;
- prospetto analitico con la descrizione delle entrate a co-finanziamento: contributi pubblici e privati ricevuti per il progetto.
- eventuali scostamenti maggiori del 20% e lo sfioramento delle percentuali sopra indicate necessitano dell'autorizzazione preventiva del Consiglio direttivo. Tutte le fatture, ricevute e documenti presentati a rendiconto devono essere intestati all'Associazione capofila beneficiaria del finanziamento e riportare

nella descrizione il titolo del progetto. Non saranno ammesse spese sostenute prima della data di scadenza del bando e successive alla data di conclusione indicata dal bando. Il saldo sarà calcolato sul totale delle spese ammissibili rendicontate applicando la percentuale finanziata, tenuto conto del co-finanziamento.

Nei casi di realizzazione parziale del progetto e di rendicontazione inferiore all'acconto, l'Associazione dovrà restituire gli importi eccedenti. Nel caso di mancata realizzazione del progetto, si chiederà la restituzione totale dell'acconto.

### **11. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Il CSV si riserva la facoltà di verificare, in itinere e successivamente la conclusione del progetto, l'effettivo svolgimento e la realizzazione delle azioni previste, il grado di raggiungimento degli obiettivi, la partecipazione dei volontari, il coinvolgimento dei destinatari finali, l'acquisto delle attrezzature indicate, il reale utilizzo delle stesse per i soli scopi associativi indicati nel progetto nonché l'ubicazione presso una sede operativa dell'Associazione. Nel caso di accertamento di utilizzo del finanziamento non conforme con le finalità del progetto, il CSV si riserva in ogni momento la facoltà di chiedere la restituzione dei fondi erogati. Tutto ciò pena l'esclusione da bandi e finanziamenti successivi.

### **12. PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE**

Tutti i progetti dovranno essere ampiamente divulgati in tutto il territorio di riferimento.

**Le principali iniziative dovranno essere comunicate preventivamente al CSV per presa visione e divulgazione.**

Nelle occasioni di comunicazione formale (rapporti con la stampa, Enti ed Istituzioni, manifesti, volantini, ecc.) dovrà comparire esplicitamente il logo del CSV e la dicitura "progetto finanziato dal Centro di Servizio per il Volontariato". Analoga dicitura dovrà essere riportata su tutti i materiali prodotti a conclusione o durante le attività: pubblicazioni, depliant, manifesti, dispense, video, documenti, ecc. pena il mancato riconoscimento delle spese relative.

### **13. SOSTEGNO E CONSULENZA**

E' stato previsto uno specifico **corso di formazione** a supporto delle Associazioni che intendono presentare progetti nell'ambito dei bandi CSV e di altri Enti pubblici e privati. Si svolgerà il **28 Febbraio, 9 e 14 Marzo e 19 Settembre 2009 ore 9.00-13.00** presso la sede di Rovigo. Inoltre, gli operatori del CSV sono disponibili previo appuntamento, anche presso gli sportelli di Adria e Badia Pol., per consulenze e assistenza alla progettazione nelle fasi di ideazione, stesura, monitoraggio e rendicontazione. Per chi presenta progetti per la prima volta, è consigliato un contatto antecedente la presentazione delle domande allo scopo di centrare gli obiettivi del bando e produrre proposte metodologicamente corrette. Nel sito Internet **[www.csvrovigo.it](http://www.csvrovigo.it)** nella sezione banca dati, è possibile consultare una sintesi di tutti i progetti finanziati. Nel sito è inoltre possibile scaricare i fac-simili dei modelli utili per la presentazione e la rendicontazione: formulario, lettera di adesione dei partner, relazione finale ed intermedia, rimborsi spese, parcelle, bilancio consuntivo, ecc.



**Rovigo**  
Viale Trieste 23  
45100 Rovigo  
Tel. 0425.29637  
Fax 0425.461154  
info@csvrovigo.it

**Adria**  
Via Ruzzina 8  
45011 Adria  
Tel. 0426.902160  
Fax 0425.902160  
adria@csvrovigo.it

**Badia Polesine**  
Via Filippi 146  
45021 Badia Polesine  
Tel. 0425.53683  
Fax 0425.53683  
badia@csvrovigo.it